
Papa Francesco: udienza, "amare la Chiesa". Giovani riscoprono "valore della purezza, rispetto per il corpo umano e la dignità della donna"

“Oggi celebriamo la Dedicazione della Basilica di San Pietro in Vaticano e di quella di San Paolo sulla via Ostiense”. Lo ha ricordato il Papa, salutando al termine dell’udienza i fedeli di lingua italiana collegati in streaming. “Questa festa che pone in luce il significato della chiesa, edificio sacro dove si raccolgono i credenti, suscita in tutti la consapevolezza che ognuno è chiamato ad essere tempio vivente di Dio”, l’auspicio dei Francesco, che rivolgendosi, come di consueto, agli anziani, ai giovani, ai malati e agli sposi novelli, ha esortato “ad amare la Chiesa del Signore; a cooperare con generosità ed entusiasmo alla sua edificazione; a vivere l’offerta della vostra preghiera e della vostra sofferenza come un contributo prezioso alla costruzione della Casa del Signore, dimora dell’Altissimo fra noi”. Salutando, poco prima, i fedeli polacchi, il Papa ha ricordato che “oggi in Polonia ricorre la memoria liturgica della Beata Karolina K?zka, vergine e martire. A sedici anni subì la morte per martirio in difesa della virtù della castità. Con il suo esempio, ancora oggi indica, specialmente ai giovani, il valore della purezza, il rispetto per il corpo umano e la dignità della donna”. Infine, rivolgendosi ai fedeli di lingua inglese e araba, ha invitato, in questo mese di novembre, a continuare “a pregare per le persone care che ci hanno lasciato e per tutti i defunti, perché il Signore, nella sua misericordia, li accolga nel Regno dei cieli”.

M.Michela Nicolais